



*Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
**Foggia**

MIBACT - SABAP - FG

Prot. n. 4151<sup>STP</sup> del 06/06/2017  
di 34.19.021 2.2

Foggia, li .....

Al Provveditorato Interregionale delle Opere  
Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata  
Sede coordinata di Bari  
Dott. ing. T. Colabufo  
[oop.puglia@pec.mit.gov.it](mailto:oop.puglia@pec.mit.gov.it)

All'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica  
della Città di Andria – Settore 3  
Ing. S. Quacquarelli  
[ufficiodipiano@cert.comune.andria.bt.it](mailto:ufficiodipiano@cert.comune.andria.bt.it)

Prot. N. ....  
Ch. ....

Rif. nota n. 3802 del 26.04.2017  
(ns/prot. 3423 del 10.05.2017)

**Oggetto: Andria (BT) - Castel del Monte - PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020. Progetto di  
riqualificazione dell'area esterna e realizzazione di un centro polifunzionale per l'accoglienza  
dei turisti a Castel del Monte.**

Richiedente: Polo Museale della Puglia - MiBACT.  
Conferenza di servizi asincrona 09/06/2017

**Parere ex art.146 del Codice BB.CC;**  
**Autorizzazione ex art. 21 del Codice BB.CC. e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016**

e, p.c.

Al Polo Museale della Puglia  
Direzione Dott. F. Vona  
[mbac-pm-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pm-pug@mailcert.beniculturali.it)

alla Regione Puglia  
Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

alla Comm. Regionale per il Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale MiBACT per la Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento ai lavori in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Considerata la natura strategica dell'intervento; visto l'obiettivo del progetto, volto alla riqualificazione dell'area esterna sottostante il Castello e all'implementazione dei servizi ai visitatori; considerato che si prevede, in sintesi, la realizzazione di volumi semi-ipogei mediante l'occupazione dell'area già trasformata in cui insistono gli edifici di recente costruzione, operando con la demolizione degli stessi e la saturazione/adeguamento dello scavo già presente in sito; preso atto che la copertura dei due edifici in progetto, completamente inerbita, è tesa a stabilire una continuità mimetica con il costone naturale della collina;

premesso quanto sopra, per quanto di competenza, questa Soprintendenza esprime proprio **parere favorevole** corredato delle sotto indicate raccomandazioni, utili in fase di redazione del progetto esecutivo.

Al fine di garantire il maggiore grado di mimetizzazione paesaggistica, considerando l'importanza della visibilità "da e verso" il Castello anche a grande distanza, si suggerisce l'impiego di un più alto numero di essenze vegetali autoctone, poste a dimora con sesto irregolare, presso la "piazza" del Centro polifunzionale e nei pressi della nuova foresteria; le superfici pavimentali esterne siano eseguite con tecnologia drenante di ultima generazione e con una cromia analoga al terreno/roccia dell'area circostante. Stesso criterio cromatico si suggerisce altresì per il trattamento dei fronti dei nuovi edifici.

In merito alla rampa prevista sul retro del Castello, si verifichi la possibilità di semplificarne la geometria e/o contenerne lo sviluppo.

Per quanto attiene al sistema di illuminazione, sia studiata la più opportuna soluzione che eviti interferenze o si armonizzi con la percezione notturna, anche a grande distanza, "da e verso" il Castello, oltreché eccessi da inquinamento luminoso.

In merito agli aspetti archeologici: siano previste indagini geofisiche non invasive nelle aree del previsto sbancamento ai fini di verificare preventivamente l'eventuale presenza di strutture interrato da relazionarsi a sistemazioni esterne dell'area castrale.

Sia in ogni caso prevista la sorveglianza archeologica nelle aree interessate dall'intervento con particolare riferimento a zone non già interessate da lavorazioni precedenti. Le attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista all'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente  
Dott.ssa Simonetta Bonomi

Responsabile del procedimento  
Arch. Francesco Del Conte  
e-mail francesco.delconte@beniculturali.it  
tel. 080.5286292-20

Funzionario archeologo  
Dott. Italo Maria Muntoni

Data 05/06/2017